



## Scheda progetto di ricerca

**TITLE:** Ophthalmic imaging in Sturge Weber syndrome: non-invasive early diagnosis of choroidal hemangioma

**TITLE ITALIAN:** Imaging oftalmologico nella Sindrome di Sturge-Weber: diagnosi precoce non-invasiva degli angiomi coroideali

Responsabile	Prof.ssa Solmaz Abdolrahimzadeh
Tipo (Progetto di Ateneo, Progetto Esterno competitivo/Non competitivo, Studio Clinico, Linea di ricerca)	Progetto di ricerca competitivo - "Seed Grant Fall 2022 STUWE" codificato con il n. GSA22N002
Destinatari	Dipartimento NESMOS
Enti Finanziatori	Telethon
Ambito di Ricerca	Oftalmologia, retina medica, imaging
Durata	1 anno e sei mesi
Inizio	1 maggio 2023
Fine	1 Novembre 2024
Budget Totale	€50,000
Cofinanziamento	
Sede	Centro Retina, UOD Oftalmologia, Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea
Gruppo di Ricerca	Prof.ssa Solmaz Abdolrahimzadeh, Dott.ssa Daria Rullo, Dott.ssa Mariachiara Di Pippo, Dott.ssa Chiara Ciancimino, Dott. Francesco Ruggeri
Partner di Progetto	
Obiettivi/Risultati Attesi	Attualmente non esistono linee guida cliniche stabilite con metodiche di imaging multimodale in oftalmologia nella diagnosi e nel follow-up dei pazienti con Sturge Weber syndrome. Pertanto, si rende necessaria una procedura diagnostica rapida e non invasiva nella gestione di tali pazienti, anche in considerazione del fatto che l'emangioma coroideale può essere gravato da serie complicanze retiniche. L'emangioma coroideale può venire analizzato in vivo in modo rapido e non invasivo grazie all' Spectral domain optical coherence tomography (SDOCT) a maggior profondità di scansione. Inoltre, sempre tramite l'ausilio di questa metodica, possono essere effettuate nello stesso tempo diagnostico anche l'analisi del fondo mediante l'infrarosso (Near infrared reflectance -NIR), la fotografia del fondo e l'analisi degli strati retinici, così da ottenere informazioni più dettagliate sullo stato di salute della coroide e della retina sovrastante. La presente ricerca si propone di evidenziare il ruolo dei metodi di imaging



	<p>multimodale, in particolare SDOCT/NIR come metodo non invasivo, nella diagnosi dell'emangioma coroideale diffuso rispetto all'esame oftalmoscopico del fondo.</p>
Sintesi dell'attività di Ricerca	<p>18 pazienti con diagnosi di forma classica o frusta di SWS verranno selezionati su base volontaria presso gli ambulatori di oculistica dell'ospedale sant'Andrea di Roma. Verranno valutati entrambi gli occhi. I soggetti idonei saranno sottoposti al baseline a: anamnesi generale e oftalmologica ed a valutazione dell'acuità visiva. Verrà eseguita una visita oculistica di routine così composta: valutazione del segmento anteriore e documentazione fotografica alla lampada a fessura, misurazione del tono oculare, esame del fondo oculare. Verrà inoltre eseguito imaging con SDOCT/NIR e foto del fundus oculare. I follow up sono previsti a 6 e 12 mesi per eseguire SDOCT/NIR e foto del fundus. Le procedure diagnostiche inserite nel protocollo rientrano nella normale pratica clinica per la diagnosi e il follow up dei pazienti affetti da patologie retino-coroideali.</p>
Altre Informazioni	
Link utili di approfondimento	<p><a href="https://www.telethon.it/cosa-facciamo/ricerca/progetti-finanziati/imaging-oftalmologico-nella-sindrome-di-sturge-weber-diagnosi-precoce-non-invasiva-degli-emangiomi-coroideali/">https://www.telethon.it/cosa-facciamo/ricerca/progetti-finanziati/imaging-oftalmologico-nella-sindrome-di-sturge-weber-diagnosi-precoce-non-invasiva-degli-emangiomi-coroideali/</a></p>